LE STAGIONI MARZIANE

Tutte le osservazioni passate concordavano sul fatto che Marte ha diversi tipi di nubi nella sua atmosfera, e che la sua superficie ha un aspetto variato e mutevole.
Il particolare piu' interessante sono le calotte polari che appaiono di un colore bianco cangiante, mentre il resto della superficie del pianeta e' ricoperto da aree irregolari di color rosso arancione chiamate deserti. In mezzo a questi appaiono delle chiazze grigio marroni dette laghi, paludi e mari.
Con l'alternarsi delle stagioni l'aspetto della superficie di Marte mostra profondi cambiamenti.
Le stagioni marziane durano il doppio delle nostre vista la durata dell'anno del pianeta rosso. Durante la primavera marziana e nella prima parte dell'estate la calotta polare settentrionale si restringe di estensione, mentre si vede una 'onda di oscuramento' che allontanandosi dai margini della calotta avanza verso le regioni equatoriali, con una velocita' di una trentina di chilometri al giorno; questa onda di oscuramento si estende sopra le aree di colore piu' scuro, e non tocca invece i deserti.